



Oasification, in Cina la bellezza è in giardino

Oasification, in Cina la bellezza è in giardino

Nell'ottava puntata dell'inchiesta sulla Cina e la scena dell'architettura globalizzata, indaghiamo il disegno del paesaggio per le compagnie internazionali e le società cinesi

Il landscape design nella Cina di oggi – Paese con una fortissima ed antichissima tradizione nella progettazione di giardini – richiama scarsa attenzione mediatica, tuttavia il trattamento delle aree verdi di molte nuove communities residenziali gioca un ruolo centrale per attrarre la crescente middle-class cinese. L'importanza attribuita a questi spazi è testimoniata dalle commesse affidate a grandi gruppi internazionali specializzati i quali, sempre più spesso, sono affiancati da nuovi studi locali.

(Filippo Fiandanese, curatore dell'inchiesta)

*“Shenzhen Vanke King Metropolis” si legge sulla maestosa porta d'entrata che separa l'interno dell'intervento residenziale situato nel suburb di **Shenzhen** dal territorio esterno. Una*

separazione che va al di là del limite fisico stesso. **All'interno infatti si trova un paesaggio estremamente progettato e disegnato:** quattro padiglioni di listelli di legno pregiato contraddistinguono altrettanti spazi tematici, percorsi d'acqua corrente tagliano come lame zone di verde, organizzato come una sequenza di linee e superfici di diversi colori, textures e materiali; un grande specchio d'acqua centrale nasce dal ritaglio di pavimenti in teak finemente lavorato o lastre di cemento perfettamente lucidato. **All'esterno si nota invece un territorio complesso,** che vede un mescolarsi indistinto d'industria ed agricoltura, ex villaggi rurali, ora trasformati in densi insediamenti abitativi, autostrade sopraelevate a multi-corse ecc.

Il nuovo sviluppo, uno dei tanti situati nei recinti delle grandi città cinesi, appare quindi come una vera e propria isola di *niceness*, **uno spazio altamente formalizzato e recintato,** costruito per soddisfare i bisogni di una crescente *middle class* in cerca della casa dei propri sogni, oltre che di uno stile di vita adeguato alla nuova condizione sociale. Per comprendere meglio questo fenomeno è possibile fare riferimento a **Setha Low** e alle sue riflessioni riguardo ai *suburb* americani. Low infatti mette in luce come la progettazione del paesaggio applicata agli spazi ad uso collettivo, interni a *gated communities* o piccole *new town*, sia una delle principali strategie attraverso cui proprio quell'idea di *niceness* venga costruita e materializzata. Nel mondo cinese si trova *Luhua*, tradotto da **David Fraser** come *oasification*, il termine che si riferisce sia alla quantità del verde presente nella *community*, che alla qualità del suo progetto. Il concetto diventa da subito estremamente importante nel misurare la **desiderabilità dell'intervento**, soprattutto tenendo presente la carenza di spazi verdi che caratterizzava le forme dell'abitare nel periodo della Cina socialista. Sembrano averlo capito bene alcuni **colossi dell'immobiliare** cinese, tra cui soprattutto **China Vanke Co. Ltd**, attualmente il più grande del mondo in termini d'incassi, i quali **hanno iniziato una politica di "buon design" per questi spazi invitando grandi firme internazionali del landscape and Urban design** a darne un volto capace di attrarre possibili compratori.

Da una parte le società occidentali sono chiamate a firmare e rendere autentico il loro *western design*, spesso tramutato in un brand, simbolo di modernità e appartenenza ad uno stato sociale elevato. Dall'altra le grandi *company* straniere sono anche **portatrici di un sapere tecnico specializzato** che le rende capaci di fornire un progetto integrato di qualità su larga scala, all'interno degli stringenti vincoli progettuali e concettuali imposti dal *developer*.

Le compagnie internazionali

Tra le grandi compagnie di fama internazionale che per prime lavorano nel settore, si colloca **SWA Group**, società americana fondata nel 1957 a Watertown in Massachusetts, da **Hideo Sasaki and Peter Walker**, la quale espande i propri uffici sul territorio cinese già nel 2000, con base a Shanghai. In numerosi interventi, SWA group non è tenuta a curare solo il progetto del paesaggio ma anche il planning di tutto l'intervento, come nei casi di **Fuzhou Vanke City** o di **Guangzhou Vanke Wonderland**, quest'ultimo progettato insieme all'altro storico studio americano **Skidmore Owen and Merrill (SOM)**. Entrambi gli interventi sono caratterizzati dalla presenza di un corridoio verde e di un grande specchio d'acqua centrale, attorno al quale si snodano i percorsi pedonali e vengono disposte le diverse tipologie abitative. Sempre di origine americana, ma di dimensioni e spessore internazionale decisamente minori, è invece la **DeDej Architects**, società newyorkese fondata nel 1991. La storia di questa company si distingue dal panorama complessivo in quanto, nel 2002, un giovane ed internazionale gruppo di dipendenti fonda una società sussidiaria a Pechino che in poco tempo diventa l'unica sede operativa per lasciarsi alle spalle la realtà statunitense. Altro caso ancora è quello di **SCI - Site Concept International**, compagnia nata invece a Singapore ed ora operante non solo in Cina ma anche in altri sette paesi asiatici.

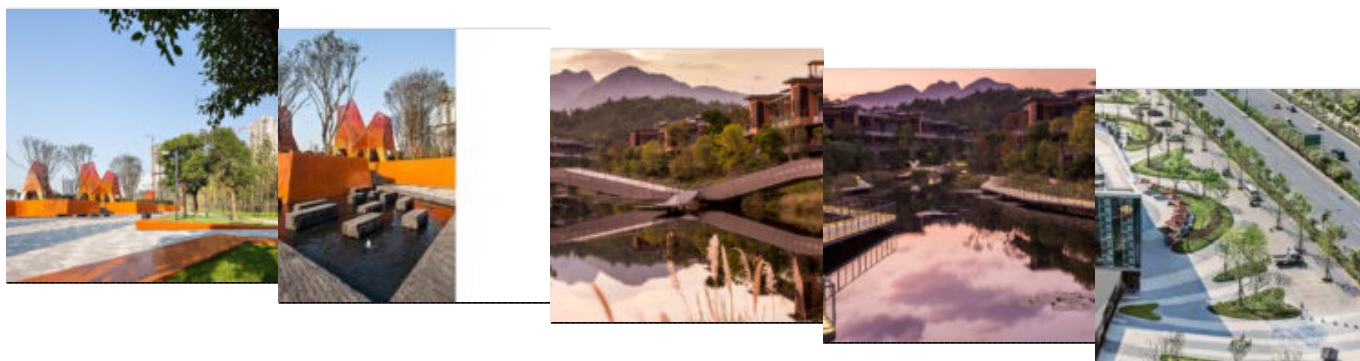
Negli anni più recenti, una nuova strategia di marketing inizia ad esser adottata da alcuni *developers*, e così sembrano cambiare anche i prodotti, le narrative e le aspirazioni delle *company* coinvolte. Se gli spazi verdi progettati all'interno delle *gated communities* sono privati, vere e proprie roccaforti di esclusività e introspezione, ora **ad alcune società di landscape design si chiede invece di progettare parchi pubblici e aperti che fungano da cerniera tra il nuovo sviluppo immobiliare e il tessuto urbano circostante**. I relativi progetti, comunque finanziati dalle compagnie private, sono pensati come segni territoriali visibili e riconoscibili, **realizzati ancor prima degli edifici ad abitazioni**, spesso con la funzione di accompagnare visitatori e possibili futuri acquirenti verso i relativi *sales centers*. Questo è ad esempio il caso di **Martha Schwartz & partners** e del **Fenming Mountain Park**, localizzato nel distretto di Sahpingba a Chongqing, recentemente progettato dallo studio inglese. Il parco è uno spazio pubblico di oltre 16.000 mq, che vede tra le richieste progettuali la costruzione di una nuova identità per il luogo e la futura integrazione con il vicino sviluppo immobiliare. Sulla stessa scia si colloca anche il progetto realizzato da **ASPECT Studio** ad Hefei, capitale della provincia dell'Anhui. Il nuovo landmark della città, con un'impronta di 32.000 mq, rivela un

carattere urbano, inserendo organicamente elementi naturali all'interno di un costruito fluido e variegato. La stessa logica si ripete anche in interventi di scala minore: tra questi la piazza che fronteggia l'exhibition center della New Vanke City in Zhengzhou, a cura di **LOCUS Associated**.

Le società cinesi

Come già altri articoli della stessa inchiesta hanno messo in luce, anche in questo campo non sembra mancare **un apporto sempre maggiore di società cinesi**, che ora si rendono competitive sul mercato, non solo in termini di efficienza ed economicità del servizio, ma anche in termini di qualità ed innovazione. Tra i diversi nomi è possibile citare, a titolo esemplificativo, **SED - Siteline Environment Design**, società nata a Shenzhen e fin da subito entrata nelle grazie dei maggiori magnati del *real estate* cinese come Vanke, Gemdale, OCT, China Resources e molti altri ancora. Nel suo processo di internazionalizzazione la *company* apre una sussidiaria in Hong Kong nel 2013 dove richiede la certificazione britannica ISO9001.

Non solo sono sempre di più quelle società cinesi che **iniziano a portare i loro progetti nel resto del mondo** o ad **offrire numerose opportunità lavorative a giovani talenti provenienti dai paesi esteri**, ma aumenta anche il numero degli **studi che nascono a fronte di precedenti esperienze internazionalisvolte** dai loro fondatori. **Z+T Studio**, nato a Shanghai nel 2009, ne è un esempio interessante. La società, fondata da **Dong Zhang e Ziyang Tang**, entrambi maturati accademicamente e professionalmente negli Stati Uniti, rivela infatti in numerosi progetti, tra i quali le *communities* di *Hangzhou Royal Territory63* o *Venus Mansion*, la ricerca di un nuovo equilibrio tra ispirazioni progettuali provenienti sia dall'occidente che dall'oriente. A ricongiungere i fili di questa storia è però lo studio **D+H Lab**, che vede entrambi i soci fondatori formatisi proprio all'interno della citata SWA Group.



 **Condividi** _____